

CITTA' DI BRINDISI

71202

Deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 18 novembre 1993

CENSIMENTO IMMOBILI AVENTI CARATTERE STORICO, ARTISTICO E DI PARTICOLARE PREGIO - AREE CONTERMINI

Addì 18 novembre 1993 presso la sede municipale il Dr. Ing. Nicola Giordano, in qualità di Commissario ad acta, tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale n°6393 del 17/11/1992, esecutiva ai sensi di legge, notificata all'Amm.ne Comunale di Brindisi in data 2/2/1993 prot. n°1398/01, assistito dal Segretario Generale del Comune di Brindisi dott. Vincenzo d'Apolito

Premesso Che:

- la giunta Regionale con deliberazioni n°7008 del 22-7-1985, n°5558 del 7-6-1988 e n°10929 del 28-12-1988, ha approvato il P.R.G. del Comune di Brindisi;

- in sede di approvazione regionale sono state inserite negli atti del P.R.G. prescrizioni e modifiche, alle quali l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto adempiere secondo modalità e termini stabiliti;

- tra le prescrizioni formulate rientrano quelle concernenti il censimento degli immobili aventi carattere storico, artistico e/o di particolare pregio, prevedendo specifiche norme da osservarsi per gli interventi specifici relativi, nonché per le "aree contermini" tese alla salvaguardia degli immobili stessi (ivi comprese le aree con termini); il tutto relativo all'edificato compreso entro le cosiddette "mura" e con l'obiettivo di tutela e salvaguardia per il patrimonio edilizio di particolare pregio;

- le suddette prescrizioni regionali sono originate dalla consapevolezza di trovarsi in presenza di un patrimonio edilizio che, pur non possedendo requisiti tali da consentirne la classificazione come zone omogenee di tipo "A" nella sua accezione generale, tuttavia ha peculiarità e "dignità storica" in talune realtà tali da richiedere azioni di tutela diretta, attese le testimonianze particolari sotto il profilo urbanistico, architettonico, artistico e di particolare pregio ambientale;

- la Giunta Regionale, preso atto delle inadempienze dell'Amministrazione Comunale relative alla non ottemperanza alle prescrizioni formulate dal predetto organo con le deliberazioni sovracitate, ha, con provvedimento n°6393 del 17-11-1992, nominato il Commissario ad acta per l'adozione, tra l'altro, del provvedimento di che trattasi;

Rilevato che:

- l'edificato compreso entro le così dette "mura" interessa le seguenti zone omogenee, così come rivenienti dalla planimetria di zonizzazione del P.R.G. vigente e specificatamente:

1) zona omogenea di tipo "A", propriamente definita centro storico;

2) zona omogenea "B1", così suddivisa:

a) zona omogenea di tipo "B1", perimetrata come zona da sottoporre a piano di recupero, c.d. "S. Pietro degli Schiavoni";

CITTA' DI BRINDISI

71202

Deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 18 novembre 1993

CENSIMENTO IMMOBILI AVENTI CARATTERE STORICO, ARTISTICO E DI PARTICOLARE PREGIO - AREE CONTERMINI

Addì 18 novembre 1993 presso la sede municipale il Dr. Ing. Nicola Giordano, in qualità di Commissario ad acta, tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale n°6393 del 17/11/1992, esecutiva ai sensi di legge, notificata all'Amm.ne Comunale di Brindisi in data 2/2/1993 prot. n°1398/01, assistito dal Segretario Generale del Comune di Brindisi dott. Vincenzo d'Apolito

Premesso Che:

- la giunta Regionale con deliberazioni n°7008 del 22-7-1985, n°5558 del 7-6-1988 e n°10929 del 28-12-1988, ha approvato il P.R.G. del Comune di Brindisi;

- in sede di approvazione regionale sono state inserite negli atti del P.R.G. prescrizioni e modifiche, alle quali l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto adempiere secondo modalità e termini stabiliti;

- tra le prescrizioni formulate rientrano quelle concernenti il censimento degli immobili aventi carattere storico, artistico e/o di particolare pregio, prevedendo specifiche norme da osservarsi per gli interventi specifici relativi, nonché per le "aree contermini" tese alla salvaguardia degli immobili stessi (ivi comprese le aree con termini); il tutto relativo all'edificato compreso entro le cosiddette "mura" e con l'obiettivo di tutela e salvaguardia per il patrimonio edilizio di particolare pregio;

- le suddette prescrizioni regionali sono originate dalla consapevolezza di trovarsi in presenza di un patrimonio edilizio che, pur non possedendo requisiti tali da consentirne la classificazione come zone omogenee di tipo "A" nella sua accezione generale, tuttavia ha peculiarità e "dignità storica" in talune realtà tali da richiedere azioni di tutela diretta, attese le testimonianze particolari sotto il profilo urbanistico, architettonico, artistico e di particolare pregio ambientale;

- la Giunta Regionale, preso atto delle inadempienze dell'Amministrazione Comunale relative alla non ottemperanza alle prescrizioni formulate dal predetto organo con le deliberazioni sovraccitate, ha, con provvedimento n°6393 del 17-11-1992, nominato il Commissario ad acta per l'adozione, tra l'altro, del provvedimento di che trattasi;

Rilevato che:

- l'edificato compreso entro le così dette "mura" interessa le seguenti zone omogenee, così come rivenienti dalla planimetria di zonizzazione del P.R.G. vigente e specificatamente:

1) zona omogenea di tipo "A", propriamente definita centro storico;

2) zona omogenea "B1", così suddivisa:

a) zona omogenea di tipo "B1", perimetrata come zona da sottoporre a piano di recupero, c.d. "S. Pietro degli Schiavoni";

b) zona omogenea di tipo "B1", perimetrata come zona da sottoporre a piano di recupero, c.d. "Mattonelle";

c) zona omogenea di tipo "B1", la parte rimanente, comprendente anche aree ed immobili a destinazione pubblica e/o di uso pubblico, delimitata dalle vie dei Carpenteri, Bastioni Carlo V e Bastioni di S. Giacomo;

- Atteso che i piani di recupero del Centro Storico, della zona di S. Pietro degli Schiavoni e del quartiere Mattonelle, ai quali si rinvia per la individuazione e tutela dei beni ed immobili aventi carattere storico, artistico e/o di particolare pregio, lo studio ed i connessi e conseguenziali provvedimenti sono circoscritti alle aree di cui al punto 2/c innanzi riportato.

- Vista la documentazione in atti costituente il c.d. "censimento delle emergenze architettoniche aventi carattere storico e storico-artistico della cosiddetta zona B1 del Centro Storico di Brindisi", predisposto dal dr. Massimo Tommaso GUASTELLA di Brindisi, all'uopo incaricato con delibera della Giunta Municipale di Brindisi n.320 del 25/2/1991;

- Visto l'elenco degli immobili vincolati ai sensi della legge statale 29/6/1939 n. 1089, agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- Visto lo studio agli atti di ufficio del Comune di Brindisi, relativo agli archi e portali, predisposto dall'arch. Fulgenzio CLAVICA e collaboratori, giusta delibera di G.M. n. 1784/1982.

- Tenuti in considerazione i risultati dello studio del prof. Guastella e delle analisi ed indagini eseguite in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Urbanistica;

Visti:

- gli elaborati grafici, ove è stata effettuata la classificazione degli immobili e la definizione delle aree contermini predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale Ripartizione Urbanistica così costituiti:

- 1) Relazione tecnica con allegati -A-B-C- (da pag.1 a pag. 16);
- 2) Tav. n.1 - Edifici vincolati ex lege 1089 del 29/6/39 Edifici Pubblici;
- 3) Tav. n.2 - Emergenze architettoniche di carattere storico e storico-artistico (studio prof. GUASTELLA);
- 4) Tav. n.3 - Emergenze architettoniche di carattere storico e storico-artistico; emergenze di pregio ambientale; edifici ex lege 1089/39; edifici pubblici; aree contermini;
- 5) Tav.n.4 - Schede Isolati (schede da 1 a 30, isolati da 1 a 108 pag. da 1 a 111);
- 6) Norme tecniche di attuazione;

Ritenuto di dover integrare le emergenze architettoniche di carattere storico e storico artistico nel senso di ricomprendere tra i predetti i seguenti edifici pubblici

EP1, banca d'Italia,

EP2, palazzo delle poste,

EP3, piazza mercato strutture e tettoia liberty,

EP4 scuola elementare S.Lorenzo (via F.Fornari),

EP5 scuola elementare Perasso,

EP6 scuola media Virgilio, già liceo ginnasio Marzolla,

EP9 sezione Polizia Stradale

avendo gli stessi edifici pregi e peculiarità di carattere storico e storico artistico e quindi estendendosi agli stessi la normativa di cui al punto 8.2 dell'articolo 8.0 Interventi Ammissibili delle le norme tecniche di attuazione di cui sopra;

Ritenuto di aver adempiuto alla prescrizione della G.R. di cui alle deliberazioni n°7008/85, 5558/1188 e 10929/1188, mediante la predisposizione degli atti innanzi richiamati ed integrati;

-Dato atto che quanto sopra, predisposto secondo la prescrizione regionale sù richiamata non comporta aspetti di variante al P.R.G. vigente;

-Visto il parere favorevole espresso dal Sig. Architetto Capo Ripartizione all'Urbanistica e Assetto del Territorio, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

-Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale di questo Comune per quanto attiene la legittimità dell'atto medesimo;

-Rilevato che non si richiede il parere contabile nè copertura finanziaria in quanto il provvedimento non comporta oneri di spesa;

- Considerato che gli elaborati sono stati sottoposti nella seduta del 18 novembre 1993 all'esame della Commissione Edilizia Comunale che ne ha preso atto;

-Dato che i suddetti pareri sono riportati in testo integrale, in calce alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

di approvare, con la integrazione di cui in narrativa, il censimento degli immobili aventi caratteristiche storico, artistico e di particolare pregio, con relative Norme di Attuazione, nonchè la delimitazione delle aree contermini con connesse Norme di Attuazione, costituiti dai seguenti elaborati, che previa apposizione sugli stessi delle firme da parte del Commissario e del Segretario si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto i numeri da 1 a 6:

- 1) Relazione tecnica con allegati -A-B-C- (da pag.1 a pag. 16);
- 2) Tav. n.1 - Edifici vincolati ex lege 1089 del 29/6/39 Edifici Pubblici;
- 3) Tav. n.2 - Emergenze architettoniche di carattere storico e storico-artistico (studio prof. GUASTELLA);
- 4) Tav. n.3 - Emergenze architettoniche di carattere storico e storico-artistico; emergenze di pregio ambientale; edifici ex lege 1089/39; edifici pubblici; aree contermini;
- 5) Tav.n.4 - Schede Isolati (schede da 1 a 30, isolati da 1 a 108 pag. da 1 a 111);
- 6) Norme tecniche di attuazione;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della sujestesa proposta di deliberazione
Brindisi, li 18 novembre 1993

Il Capo Ripartizione

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della sujestesa proposta di deliberazione
Brindisi, li 18 novembre 1993

Il Segretario Generale Reggente

Il Commissario ad acta

Il Segretario Generale Reggente



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che presente deliberazione è stata pubblicata per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni dal 19. M. 93 al 3. 12. 93 e che avverso la stessa non stata presentata alcuna opposizione.

Brindisi, li

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Ai sensi per gli effetti dell'art. 46 - 1° comma e dall'art. 47 - 1° e 2° comma della legge 8/6/1990 n. 142 si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il a seguito di pubblicazione all'albo pretorio su conforme dichiarazione del Messo Comunale dal al

Brindisi, li

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

COMITATO REGIONALE

di controllo sugli atti dei Comuni - Sezione Provinciale di Brindisi.

N. 681

La Sezione Provinciale di Controllo in seduta del 1-3-94

PRENDE ATTO

Brindisi, li 2-3-94

IL PRESIDENTE

F. S. D'Amico

alleg

C
- RIPA
ASS
(I